

COMMERCIO ALL'INGROSSO *
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI
(artt. 46, 47 E 76 del D.P.R. 445/2000)

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, integrato e corretto dal Decreto Legislativo 6 agosto 2012 n.147
Decreto Legislativo 222/2016 (SCIA 2)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____ dell'impresa _____
con sede in _____ via _____
cod. fisc. _____ n. R.E.A. _____ Tel. _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del D.P.R. 445/2000):

■ **di essere in possesso dei seguenti requisiti morali per l'esercizio dell'attività commerciale, previsti dall'art.71, comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59, e precisamente:**

- a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione
- d) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) di non aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) di non essere sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.

N.B.: Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), ed ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

■ **che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (disposizioni antimafia).**

Luogo e data _____

Firma _____ **

* La presente dichiarazione deve essere allegata alla modulistica del Registro delle imprese - codice documento "C25".

** Il modello va sottoscritto con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS).

La data di inizio dell'attività dovrà coincidere con quella di presentazione della domanda al Registro delle imprese.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art.85 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia). In caso di impresa individuale i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

Tipologia impresa	Soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs 159/2011
Impresa individuale	<ul style="list-style-type: none"> - Titolare - Direttore tecnico
Società di capitali Società cooperative	<ul style="list-style-type: none"> - Legale rappresentante - Altri amministratori - Direttore tecnico - Membri del collegio sindacale o sindaco unico, nonché soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 <p><i>Per le società di capitali socio di maggioranza per le società con numero di soci pari o inferiore a quattro ovvero socio unico in caso di società unipersonali</i></p>
Società consortili Consorzi cooperativi Consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sez II c.c.	<ul style="list-style-type: none"> - Legale rappresentante - Altri amministratori - Direttore tecnico - Consorziati con partecipazione superiore al 10% - Consorziati con partecipazione inferiore al 10%, ma con patto parasociale per partecipazione pari o superiore al 10% - Soci o consorziati per cui la società opera in modo esclusivo nei confronti della P.A. - Membri del collegio sindacale o sindaco unico, nonché soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231
Consorzi ex art. 2602 c.c. G.E.I.E.	<ul style="list-style-type: none"> - Legale rappresentante - Imprenditori o società consorziate - Direttore tecnico
Società semplici Società in nome collettivo	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti i soci - Direttore tecnico
Società in accomandita semplice	<ul style="list-style-type: none"> - Soci accomandatari - Direttore tecnico
Società estere	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentanti stabili in Italia - Direttore tecnico
Associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Legale rappresentante - Direttore tecnico

* La presente dichiarazione deve essere allegata alla modulistica del Registro delle imprese - codice documento "C25".

** Il modello va sottoscritto con firma digitale o carta nazionale dei servizi (CNS).

La data di inizio dell'attività dovrà coincidere con quella di presentazione della domanda al Registro delle imprese.